

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus

ACCOGLIETE IL MESSAGGIO...

Messaggio di domenica 25 DICEMBRE 2016 - Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, ecco il Bambino Gesù...

Figli amati, tra le mie braccia stringo il piccolo Gesù e con voi desidero adorarlo, ringraziarlo e lodarlo... Figli, depongo nei vostri cuori il Re dei Re, il Re della storia, il Re del mondo. Lui, Gesù, è la pace, l'amore, la misericordia, Lui è la luce del mondo!

Figli amati, sia pace nei cuori che Egli ama!

Figli, accogliete Gesù Dio nei vostri cuori! Figli, vedo ancora troppi cuori chiusi, distratti, aridi... molti miei figli hanno perso la fede e troppi

vivono nelle tenebre e nel peccato. Accogliete il mio messaggio e le mie richieste, oh! figli miei, sapete, arrivano tutte da Dio! Sì, Io sono solo l'umile serva del Signore, Io sto preparando la strada e desidero che Lui trovi tutti pronti per far festa. Figli miei, vi stringo al mio cuore come faccio ora con Gesù, ad uno ad uno, tutti stringo al mio cuore, anche chi vorrebbe scappare lontano da me e dalla mia opera... tutti stringo con amore... e la mia benedizione è per questo luogo ed è per il mondo intero, la nostra benedizione, è nel nome di Dio che è Padre, nel nome Suo, nel nome di Gesù, nel nome dello Spirito Santo, Spirito d'Amore. Amen.

Figli, a Gesù, che crescerà nei vostri cuori, che camminerà sempre con voi, diciamo assieme: Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo! Salva il mondo Gesù! Vi stringo tutti e vi bacio. Buon Natale, figli! Ciao, figli miei.



L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta durante la recita del Santo Rosario (durante il 3° mistero gaudioso).

L'apparizione è stata alle ore 15.30 ed è durata più di sei minuti.

Marco ha riferito ai presenti che la Madonna è apparsa con il Bambino Gesù tra le braccia e stringeva la corona del Santo Rosario.

Messaggi giornalieri di Maria nel mese di dicembre

Ricordiamo ai nostri lettori che i messaggi vengono aggiornati nella pagina del sito <http://www.mammadellamore.it/messaggi%20quotidiani.htm>

venerdì 23.12 Figli miei, preparate il vostro cuore! Figli, non fatevi distrarre dalle luci del mondo, non fatevi distrarre dalle cose che passano... preparate il vostro cuore ad accogliere Gesù... Lui, e solo Lui, è la luce del mondo, è la luce della vostra vita. Accoglietelo nel vostro cuore, accoglietelo nella vostra vita, camminate con Lui, camminate nella Sua luce e seguite la Sua Parola...

domenica 18.12 Figli amati, l'avvento è un tempo di attesa, un tempo di preparazione, un tempo di preghiera e di riflessione... Voi attendete la nascita di Gesù e desiderate che Lui porti pace, serenità, gioia... e tanti altri doni... Sì, figli, Lui desidera entrare nella vostra vita, apritegli la porta del cuore, Lui entra nella vostra vita per trasformarla con il Suo amore... lasciatevi trasformare dal Suo amore, diventate strumenti del Suo amore e accogliete la grazia.

martedì 13.12 Figli miei, restate vicini a Me... restate nel Mio Cuore... siate fiduciosi, figli, nessuno vi allontanerà dall'Amore di Mio Figlio... restate nel Mio Cuore e combattete il male ed il peccato... combattete con la preghiera il maligno che si annida nelle cose che passano... nelle cose che non danno la vera gioia! Alcuni credono di avere "tutto" sulla terra... ma a molti manca l'Amore, quello che solo Dio può donarvi senza limite e misura... Vi benedico e vi seguo con amore!

giovedì 08.12 (Solemnità dell'Immacolata) Figli amati, così come l'Angelo mandato da Dio si è rivolto a me, Io mi rivolgo a ciascuno di voi dicendo: *Non temete, figli, Io sono con voi ogni giorno e vi porto a Gesù! Non abbiate paura, figli, abbandonatevi tra le mie braccia, assieme camminiamo...!* Vi benedico con amore...

sabato 03.12 (1° sabato del mese) Figli miei, anche oggi il Mio Cuore è stato rifugio e conforto per molti di voi. Figli miei, pregate sempre per chi è lontano dalla fede, per chi non ha ancora apprezzato fino in fondo la gioia della fede... Figli, grazie per la vostra preghiera di oggi e la vostra testimonianza. Portate sempre ed ovunque la preghiera. Ecco, oggi ho accarezzato, ad uno ad uno, tutti, tutti i miei figli, dai più piccini ai più attempati... ho pregato con voi e tutti ho stretto al mio Cuore di Mamma... tutti ho benedetto e benedico con amore... (Marco ha ricevuto il messaggio della Madonna tornato da un incontro di preghiera presso la casa di riposo per anziani a Lomazzo - Como)

venerdì 02.12 (1° venerdì del mese) Figli miei, quando il buio vi circonda, quando vi sentite confusi e scoraggiati... quando non capite più che strada percorrere, ecco, figli miei, guardate verso il Cuore di Gesù... Lui, Lui solo la luce nel vostro cammino, Lui la pace del cuore, Lui la misericordia che vi ama, Lui la grazia che vi dà serenità... Pregate e restate sempre vicini a Gesù.

Meditiamo con le parole di Papa FRANCESCO

OMELIA durante la Santa Messa - Natale del Signore - Basilica Vaticana sabato 24 dicembre 2016

«È apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini» (Tt 2,11). Le parole dell'apostolo Paolo rivelano il mistero di questa notte santa: è apparsa la grazia di Dio, il suo regalo gratuito; nel Bambino che ci è donato si fa concreto l'amore di Dio per noi.

È una notte di gloria, quella gloria proclamata dagli angeli a Betlemme e anche da noi in tutto il mondo. È una notte di gioia, perché da oggi e per sempre Dio, l'Eterno, l'Infinito, è Dio con noi: non è lontano, non dobbiamo cercarlo nelle orbite celesti o in qualche mistica idea; è vicino, si è fatto uomo e non si staccherà mai dalla nostra umanità, che ha fatto sua. È una notte di luce: quella luce, profetizzata da Isaia (cfr 9,1), che avrebbe illuminato chi cammina in terra tenebrosa, è apparsa e ha avvolto i pastori di Betlemme (cfr Lc 2,9).

I pastori scoprono semplicemente che «un bambino è nato per noi» (Is 9,5) e comprendono che tutta questa gloria, tutta questa gioia, tutta questa luce si concentrano in un punto solo, in quel segno che l'angelo ha loro indicato: «Troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia» (Lc 2,12). Questo è il segno di sempre per trovare Gesù. Non solo allora, ma anche oggi. Se vogliamo festeggiare il vero

Natale, contempliamo questo segno: la semplicità fragile di un piccolo neonato, la mitezza del suo essere adagiato, il tenero affetto delle fasce che lo avvolgono. Lì sta Dio.

E con questo segno il Vangelo ci svela un paradosso: parla dell'imperatore, del governatore, dei grandi di quel tempo, ma Dio non si fa presente lì; non appare nella sala nobile di un palazzo regale, ma nella povertà di una stalla; non nei fasti dell'apparenza, ma nella semplicità della vita; non nel potere, ma in una piccolezza che sorprende. E per incontrarlo bisogna andare lì, dove Egli sta: occorre chinarsi, abbassarsi, farsi piccoli. Il Bambino che nasce ci interpella: ci chiama a lasciare le illusioni dell'effimero per andare all'essenziale, a rinunciare alle nostre insaziabili pretese, ad abbandonare l'insoddisfazione perenne e la tristezza per qualche cosa che sempre ci mancherà. Ci farà bene lasciare queste cose per ritrovare nella semplicità di Dio-bambino la pace, la gioia, il senso luminoso della vita.



Lasciamoci interpellare dal Bambino nella mangiatoia, ma lasciamoci interpellare anche dai bambini che, oggi, non sono adagiati in una culla e accarezzati dall'affetto di una madre e di un padre, ma giacciono nelle squallide "mangiatoie di dignità": nel rifugio sotterraneo per scampare ai bombardamenti, sul marciapiede di una grande città, sul fondo di un barcone sovraccarico di migranti. Lasciamoci interpellare dai bambini che non vengono lasciati nascere, da quelli che piangono perché nessuno sazia la loro fame, da quelli che non tengono in mano giocattoli, ma armi. Il mistero del Natale, che è luce e gioia, interpella e scuote, perché è nello stesso tempo un *mistero di speranza e di tristezza*. Porta con sé un *sapore di tristezza*, in quanto l'amore non è accolto, la vita viene scartata. Così accadde a Giuseppe e Maria, che trovarono le porte chiuse e posero Gesù in una mangiatoia, «perché per loro non c'era posto nell'alloggio» (v. 7). Gesù nasce rifiutato da alcuni e nell'indifferenza dei più. Anche oggi ci può essere la stessa indifferenza, quando Natale diventa una festa dove i protagonisti siamo noi, anziché Lui; quando le luci del commercio gettano nell'ombra la luce di Dio; quando ci affanniamo per i regali e restiamo insensibili a chi è emarginato. Questa mondanità ci ha preso in ostaggio il Natale: bisogna liberarlo!

Ma il Natale ha soprattutto un *sapore di speranza* perché, nonostante le nostre tenebre, la luce di Dio risplende. La sua luce gentile non fa paura; Dio, innamorato di noi, ci attira con la sua tenerezza, nascendo povero e fragile in mezzo a noi, come uno di noi. Nasce a Betlemme, che significa "casa del pane". Sembra così volerci dire che nasce come *pane per noi*; viene alla vita per darci la sua vita; viene nel nostro mondo per portarci il suo amore. Non viene a divorare e a comandare, ma a nutrire e servire. Così c'è un filo diretto che collega la mangiatoia e la croce, dove Gesù sarà *pane spezzato*: è il filo diretto dell'amore che si dona e ci salva, che dà luce alla nostra vita, pace ai nostri cuori.

L'hanno capito, in quella notte, i pastori, che erano tra gli emarginati di allora. Ma nessuno è emarginato agli occhi di Dio e proprio loro furono gli invitati di Natale. Chi era sicuro di sé, autosufficiente, stava a casa tra le sue cose; i pastori invece «andarono, senza indugio» (cfr Lc 2,16). Anche noi lasciamoci interpellare e convocare stanotte da Gesù, andiamo a Lui con fiducia, a partire da quello in cui ci sentiamo emarginati, a partire dai nostri limiti, a partire dai nostri peccati. Lasciamoci toccare dalla tenerezza che salva. Avviciniamoci a Dio che si fa vicino, fermiamoci a guardare il presepe, immaginiamo la nascita di Gesù: la luce e la pace, la somma povertà e il rifiuto. Entriamo nel vero Natale con i pastori, portiamo a Gesù quello che siamo, le nostre emarginazioni, le nostre ferite non guarite, i nostri peccati. Così, in Gesù, assaporeremo lo spirito vero del Natale: la bellezza di essere amati da Dio. Con Maria e Giuseppe stiamo davanti alla mangiatoia, a Gesù che nasce come pane per la mia vita. Contemplando il suo amore umile e infinito, diciamogli semplicemente grazie: grazie, perché hai fatto tutto questo *per me*.

ANGELUS di lunedì 26 dicembre 2016

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! La gioia del Natale riempie anche oggi i nostri cuori, mentre la liturgia ci fa celebrare il martirio di santo Stefano, il primo martire, invitandoci a raccogliere la testimonianza che con il suo sacrificio egli ci ha lasciato. È la testimonianza gloriosa propria del martirio cristiano, patito per amore di Gesù Cristo; martirio che continua ad essere presente nella storia della Chiesa, da Stefano fino ai nostri giorni.

Di questa testimonianza ci ha parlato il Vangelo di oggi (cfr Mt 10,17-22). Gesù preannuncia ai discepoli il rifiuto e la persecuzione che incontreranno: «Sarete odiati da tutti a causa del mio nome» (v. 22). Ma perché il mondo perseguita i cristiani? Il mondo odia i cristiani per la stessa ragione per cui ha odiato Gesù, perché Lui ha portato la luce di Dio e il mondo preferisce le tenebre per nascondere le sue opere malvage. Ricordiamo che Gesù stesso, nell'Ultima Cena, pregò il Padre perché ci difendesse dal cattivo spirito mondano. C'è opposizione tra la mentalità del Vangelo e quella mondana. Seguire Gesù vuol dire seguire la sua luce, che si è accesa nella notte di Betlemme, e abbandonare le tenebre del mondo. Il protomartire Stefano, pieno di Spirito Santo, venne lapidato perché confessò la sua fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio. L'Unigenito che viene nel mondo invita ogni credente a scegliere la via della luce e della vita. È questo il significato della sua venuta tra noi. Amando il Signore e obbedendo alla sua voce, il diacono Stefano ha scelto Cristo, Vita e Luce per ogni uomo. Scegliendo la verità, egli è diventato nello stesso tempo vittima del mistero dell'iniquità presente nel mondo. Ma in Cristo, Stefano ha vinto!

Anche oggi la Chiesa, per rendere testimonianza alla luce e alla verità, sperimenta in diversi luoghi dure persecuzioni, fino alla suprema prova del martirio. Quanti nostri fratelli e sorelle nella fede subiscono soprusi, violenze e sono odiati a causa di Gesù! Io vi dico una cosa, i martiri di oggi sono in numero maggiore rispetto a quelli dei primi secoli. Quando noi leggiamo la storia dei primi secoli, qui, a Roma, leggiamo tanta crudeltà con i cristiani; io vi dico: la stessa crudeltà c'è oggi, e in numero maggiore, con i cristiani. Oggi vogliamo pensare a loro che soffrono persecuzione, ed essere vicini a loro con il nostro affetto, la nostra preghiera e anche il nostro pianto. Ieri, giorno di Natale, i cristiani perseguitati nell'Iraq hanno celebrato il Natale nella loro cattedrale distrutta: è un esempio di fedeltà al Vangelo. Nonostante le prove e i pericoli, essi testimoniano con coraggio la loro appartenenza a Cristo e vivono il Vangelo impegnandosi a favore degli ultimi, dei più trascurati, facendo del bene a tutti senza distinzione; testimoniano così la carità nella verità.

Nel fare spazio dentro il nostro cuore al Figlio di Dio che si dona a noi nel Natale, rinnoviamo la gioiosa e coraggiosa volontà di seguirlo fedelmente come unica guida, perseverando nel vivere secondo la mentalità evangelica e rifiutando la mentalità dei dominatori di questo mondo.

Alla Vergine Maria, Madre di Dio e Regina dei martiri, eleviamo la nostra preghiera, affinché ci guidi e ci sostenga sempre nel nostro cammino alla sequela di Gesù Cristo, che contempliamo nella grotta del presepe e che è il Testimone fedele di Dio Padre.

PREGHIERA a MADRE TERESA

(al tempo Agnes Gonxha Bojaxiu)
del Cardinal Angelo Comastri

Madre Teresa degli ultimi!

*Il tuo passo veloce è andato sempre
verso i più deboli e i più abbandonati
per contestare in silenzio coloro che sono
ricchi di potere e di egoismo:*

*l'acqua dell'ultima cena
è passata nelle tue mani instancabili
indicando a tutti coraggiosamente
la strada della vera grandezza.*

Madre Teresa di Gesù!

*tu hai sentito il grido di Gesù
nel grido degli affamati del mondo
e hai curato il corpo di Cristo
nel corpo piagato dei lebbrosi.*

*Madre Teresa, prega affinché diventiamo
umili e puri di cuore come Maria
per accogliere nel nostro cuore
l'amore che rende felici. Amen!*

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

AIUTIAMOLI A SORRIDERE

a favore del progetto umanitario

OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO

telefono 333 3045028

www.oasi-raccoglienza.org

Grazie!

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a: **Caritas Parrocchiali** (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
- Comunità di recupero tossicodipendenti** (2 comunità)
- Centri di accoglienza per bambini disagiati** (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 26 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

BUON ANNO 2017! Rivolgiamo il nostro augurio, ricco di riconoscenza e gratitudine, a tutti i cari benefattori, soci, simpatizzanti ed amici che ci aiutano ogni giorno e con generosità nella realizzazione dei progetti "OASI Mamma dell'Amore" in Italia e all'estero. Grazie a tutti per la vostra generosità e Buon Anno 2017!

L'Elemosiniere di Sua Santità PAPA FRANCESCO dal Vaticano, 30 novembre 2016

Caro signor Marco, la ringrazio del dono fatto per la carità del Papa Francesco e Le assicuro che i soldi verranno spesi in modo umile ma con intelligenza evangelica.

† Konrad

(Nota dell'Associazione OASI: In occasione dell'Udienza in Vaticano ed il saluto personale al Santo Padre - 11 novembre 2016 - Marco a nome dell'Associazione, quale fondatore di Oasi, ha fatto dono nelle mani del Papa di un'offerta per sostenere i poveri che Lui aiuta, tramite il Suo Elemosiniere l'Arcivescovo Mons. Konrad, tra cui molti senza tetto e famiglie disagiate romane.)



Marco annuncia la nuova FONDAZIONE!

Le presenti parole, qui riportate integralmente e fedelmente, sono state pronunciate, con un tono di voce commosso, dal fondatore **Marco** proprio al termine dell'incontro avvenuto a Paratico il giorno di Natale.

“È con sentimenti di grande gioia, profonda emozione, anche trepidazione e, non manca, non ve lo nascondo, anche un po' di timore umano, che vi annuncio proprio oggi, giorno del Natale di Nostro Signore Gesù, proprio oggi 25 dicembre 2016, il desiderio espresso da Maria che si realizzi, tramite il nostro sì, il nostro impegno, il nostro sacrificio personale e i nostri sforzi, un grande progetto a sostegno degli anziani.

Sì, proprio qui, proprio a Paratico, un progetto, un'opera di misericordia che abbia l'attenzione verso gli anziani, soprattutto quelli soli, e sostenga anche le famiglie durante la cura delle malattie neuro-degenerative, malattie, che possiamo dire, essere le più gravi e le più difficili da accettare nel tempo della vecchiaia.

Spesso, nel periodo della malattia si vive anche il tempo dell'abbandono: quando si è malati pochi sono quelli che dimostrano veramente il loro affetto e la loro vicinanza. Quando si è anziani spesso ci si sente un peso, ci si sente inutili e se anziani malati si diventa uno “scarto” della società. Ma Gesù, che viene nel Natale a dare uno schiaffo gentile ma concreto alle mode del mondo, ci dice espressamente nel Vangelo, che Maria ci ha ricordato essere la vera via della nostra vita, ecco Lui con fermezza ci dice: **“ERO MALATO, ERO SOLO e TU MI HAI VISITATO!”**.

Quindi da una parte sentimenti di gioia, emozione e trepidazione perché stiamo vivendo il Vangelo ma dall'altra parte anche sentimenti di timore umano perché io conosco i miei limiti, le mie impotenze, le mie deficienze... ma anche perché temo di riascoltare quelle frasi che, non vi nascondo, più volte



ho sentito in questi 20 anni, per esempio quando partivo per l'Africa o per l'India, o quando abbiamo acquisito questa casa per farne un centro di ospitalità per le famiglie povere della zona... ecco frasi spesse volte camuffate da “cristianesimo di comodo/ quella fede di sole parole”, a volte frasi non troppo evangeliche del tipo: *“faccia pure, la Madonna è dalla sua parte, vediamo...”*, ma intanto questi fratelli restavano comodi nelle loro comodità mondane, o altre frasi del tipo: *“Ha voluto la bicicletta? Quindi pedali...”*, come se per vivere il Vangelo basti pedalare da soli... o fidarsi solo delle parole e degli incoraggiamenti degli altri... Oggi vivere il Vangelo vuol dire FARE, ma cosa fare? Semplice, quello che Gesù ci ha detto e troviamo chiaramente espresso nei versetti di Matteo al capitolo 25... e non restare comodi e seduti nelle nostre convinzioni di “fede comoda”. La fede deve andare controcorrente oggi più di ieri! Servire il Vangelo vuol dire essere anche scomodi al mondo!

Ecco allora che il grande **SANTUARIO** che Maria vuole qui a **PARATICO** serve per curare non solo lo spirito ma soprattutto i corpi di nostri fratelli e sorelle che sono nel bisogno. Sarà una bella opera per l'aiuto agli anziani e ai malati neuro-degenerativi, ma non sarà solo una bella opera esteriore: questa opera avrà un'anima. Curare i corpi per curare le anime... *“vi riconosceranno dal profumo della vostra anima”* - ci ha detto Maria in un messaggio - e se la nostra anima profumerà di accoglienza, amore e comprensione verso chi soffre, sarà il profumo di Dio qui in terra.

Questa sarà un'opera, una clinica o un ospedale, vedremo cosa il Signore vorrà, ma certamente non sarà un'opera fredda, no, sarà un'opera che scalda come l'amore di Dio e di Maria.

Cosciente dei miei limiti, vi chiedo, per piacere di pregare per me, e pregate per chi sarà chiamato, a vario livello ed anche a livello professionale, a collaborare per questa nuova Fondazione.

A tutti voi che siete qui, a coloro che leggeranno o vedranno questo video-messaggio, a tutti dico che Dio si serve di noi per compiere meraviglie su questa terra. Ognuno di noi è un mattone, ognuno di noi è una parte essenziale, come in una costruzione tutte le parti che compongono l'edificio sono essenziali: dalle fondazioni, ai muri, al tetto, alle porte, alle finestre, alle rifiniture, tutto è importante... così noi, “mattoncini” che Dio usa per costruire il Suo Regno di Amore...

Il 2017 sarà l'anno della costruzione di questa opera, almeno iniziare a mettere le basi, solide e stabili, di questa fondazione che sarà imponente e soprattutto importante per tante persone; sarà l'anno in cui inizieremo a scegliere il terreno e posare la prima pietra... poi, se Lui vorrà correremo per aiutare sempre più e meglio i nostri anziani e i nostri fratelli e sorelle.

Mi affido a Dio, come sempre mi faccio piccolo, mi faccio strumento nelle sue mani e lascio a Lui disegnare e dirigere la Sua opera; mi affido a Maria, la dolce e tenera Mamma dell'Amore che sempre ci accompagna nel cammino della fede affinché guidi i nostri passi...

Nel 2017, mentre ricordiamo le meraviglie compiute (e che sta ancora compiendo) in Africa, India, Medio Oriente l'Associazione **L'Opera della Mamma dell'Amore** (ad ottobre 20 anni), e ricordiamo la preziosa presenza dell'Associazione **Oasi Mamma dell'Amore ONLUS Italia** (a marzo 15 anni di vita) che in questi anni ha portato beneficio a migliaia di persone, ecco, proprio in questo anno nascerà una nuova **fondazione** che avrà lo scopo di adempiere fino in fondo alla realizzazione di questa opera socio-sanitaria. A Dio piacendo, quando Lui lo vorrà, quando tutto sarà pronto, queste tre realtà, frutto di ispirazione e intuizione evangelica, si potranno fondere in una unica opera che sarà la carezza della MAMMA DELL'AMORE per Paratico e per il Mondo. Amici, portiamo a casa questa frase oggi, la frase di Gesù: **AMA IL PROSSIMO TUO COME TE STESSO** e diventiamo, ognuno di noi, un “mattoncino della sua opera”... Fin da ora vi invito a intensificare la preghiera e i nostri sforzi. Tutte le proposte sono ben accette e io sono a disposizione per tutti e soprattutto per chi, ispirato dallo Spirito Santo, vorrà far decollare questa fondazione. Grazie, Buon Natale e benedetto anno nuovo!

NOTA delle ASSOCIAZIONI:

La nuova fondazione verrà costituita con atto notarile nel 2017 appena pronti per l'acquisto del terreno dove sarà edificato il centro sopra menzionato. Per la **raccolta fondi** e per le **donazioni** l'Associazione **Oasi Mamma dell'Amore**, essendo anche una ONLUS e quindi chi dona può ottenere i benefici fiscali, ha messo a disposizione il conto corrente aperto presso **Banca Prossima**. Quanto sarà raccolto poi confluirà nel conto della nuova fondazione a favore del progetto.

Il conto per i versamenti a cui si prega mettere come causale **“NUOVA FONDAZIONE”** è con il seguente codice iban: **IT56L0335901600100000129057**

Buon anno 2017 ricordando la carità distribuita nel 2016

€ 3.000
spesi nell'OSPITALITÀ data a persone o famiglie con disagio negli appartamenti di PARATICO

€ 7.500
in alimenti, vestiti o altro materiale donati a **CARITAS** interparrocchiale di Villongo, la **MENSA** di Francesco, **COMUNITÀ** recupero dalla tossicodipendenza "Shalom" e **altri enti**...

€ 4.750
tramite 190 buoni spesa da 25 euro cad. per le **FAMIGLIE** con disagio presso l'Oasi di **PARATICO (Brescia)**

€ 5.000
in donazione per la ricostruzione **POST-TERREMOTO** inviata a Mons. Giovanni D'Ercole Vescovo della Diocesi di Ascoli Piceno

€ 30.000
in donazioni per la gestione e spese dell'Ospedale in **CAMEROUN-AFRICA** (compreso il progetto adozioni a distanza)

€ 30.000
in donazioni per la costruzione dell'Ospedale in **GABON-AFRICA**

€ 5.000
in donazioni a sostegno dei **BAMBINI** malati di AIDS all'Ospedale pediatrico di **Khammam** in **INDIA** (progetto adozioni a distanza)

€ 10.000
in farmaci spediti o portati direttamente in **SIRIA Aleppo**, in **KENYA Subukia**, in **INDIA Khammam** e in **CAMEROUN Zamakoe**

€ 5.000
in donazioni all'orfanotrofo in **BURUNDI-AFRICA** (compreso il progetto adozioni a distanza)

€ 2.500
in materiale sanitario donato per l'**AFRICA**

€ 3.000
in donazioni per scavare **POZZI** di acqua potabile nei villaggi poveri in **INDIA**

€ 7.500
in alimenti distribuiti a **PARATICO** nelle oltre **300 borse** con alimenti per le famiglie più le **100 borse** con pannolini e alimenti per l'infanzia per i bebè

€ 2.750
pagamento di bollette per le utenze luce, acqua e gas alle famiglie con disagio segnalate dai Servizi Sociali a **PARATICO**

VARIE
donazioni per **micro-progetti** in Medio Oriente, Africa, India e per la carità del Papa

Per i poveri, nell'anno **2016**, grazie a tutti voi e ai vostri sforzi, il frutto della carità distribuito e donato dalle nostre Associazioni **L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE** prevalentemente per le opere in terra di missione e **OASI MAMMA DELL'AMORE ONLUS** prevalentemente per le opere in Italia a sostegno di famiglie colpite dal terremoto o dalla crisi, ha raggiunto la somma di oltre **125.000,00 euro**

Rinuncia del Vescovo di Mbalmayo (Cameroun) e nomina del successore

In data **27 dicembre 2016**, il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Mbalmayo, in Cameroun, presentata da Sua Eccellenza Mons. **ADALBERT Ndzana**. Il Papa ha nominato **Vescovo della diocesi di Mbalmayo** il **Rev. Joseph Marie Ndi-Okalla**, del clero di Mbalmayo.

Il sacerdote è nato il **21 novembre 1957** a Douala, nell'omonima Arcidiocesi. Dopo gli studi primari, è entrato nel Seminario Minore di Mbalmayo. Ha seguito i corsi filosofici solo per un anno nel Seminario Maggiore Interdiocesano Notre Dame de l'Immaculée Conception di Nkolbison, a Yaoundé. In seguito, è stato inviato a proseguire la formazione presso il Séminaire Universitaire (des Carmes) dell'Institut Catholique de Paris.

È stato ordinato sacerdote il **13 agosto 1983** ed incardinato nella Diocesi di Mbalmayo. Ha proseguito gli studi in Francia, all'Institut Catholique de Paris e all'Università della Sorbona, dove ha studiato rispettivamente Teologia e Histoire et Civilisation, conseguendo una Maîtrise in Teologia Biblica e Sistemica. Si è, poi, trasferito all'Università di Bonn, dove ha ottenuto il Dottorato in Teologia Dogmatica.

Ha ricoperto i seguenti incarichi: Vicario parrocchiale; Vicario associato alla Pastorale Universitaria; docente di Missiologia; Direttore degli Studi presso il Seminario Maggiore Interdiocesano; Incaricato per la formazione permanente del clero. Dal 2011 è Vice-Rettore dell'Università Cattolica dell'Africa Centrale (Yaoundé) e Segretario della Commissione Episcopale per la Dottrina della Fede.

L'Associazione "**L'Opera Mamma dell'Amore**" esprime la sua viva riconoscenza a Sua Eccellenza Mons. **Adalbert**, ora **VESCOVO EMERITO**, per tutto l'amore dimostrato nella fondazione del nostro Ospedale di Zamakoe. Mons. Adalbert è stato il primo Vescovo ad accogliere con entusiasmo la nostra Opera in Africa ed è sempre stato vicino a Marco in tutte le fasi della fondazione. In questi **15 anni** il lavoro fatto è stato tanto, altrettanti gli ostacoli superati, ma la sua parola di padre ha sempre rincuorato noi tutti e l'opera socio-caritativa e sanitaria di Zamakoe nata in Diocesi per i più poveri tra i poveri.

Al nuovo **Vescovo Joseph Marie**, che riceverà l'Ordinazione Episcopale a metà febbraio 2017, la nostra preghiera, la nostra vicinanza, il nostro gioioso "benvenuto" con l'augurio di averlo presto tra noi a visitare i malati all'Ospedale di Zamakoe.



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



Casa dei volontari e della Comunità



Ospedale di Zamakoe

Dopo la visita al nostro progetto da parte dei responsabili dell'Associazione (ottobre 2016) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il progetto si aggira

sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale e, come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)



IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi **30.000 euro** al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma nel novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** questo bel progetto che è la costruzione del primo Ospedale Cattolico dello stato gabonese.

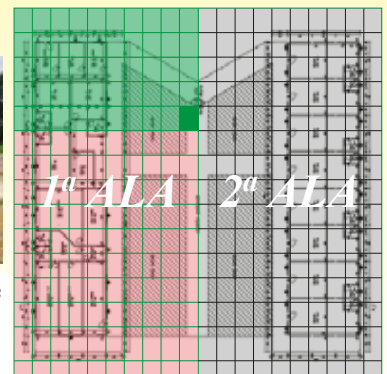
Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale (*preventivi rivisti a marzo 2015*) servono circa **150.000 euro**.

IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla

Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (*primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto*), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.

INIZIATA LA 1ª ALA DELL'OSPEDALE...

- * **FONDAZIONI** euro 25.000 - *obbiettivo raggiunto!*
- * **MURI** euro 25.000 (*prossimo obbiettivo*)
- PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA** euro 22.500
- CARPENTERIA e TETTO** euro 30.000
- OPERE ELETTRICHE** euro 10.000
- OPERE IDRAULICHE** euro 15.000
- PORTE, FINESTRE e RIFINITURE** euro 22.500



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore **rosso** tutta la prima ala in costruzione e in colore **verde** riportiamo i fondi disponibili ad oggi. Per realizzare questa ala servono 150.000 euro.

Questo mese sono giunte donazioni per 1.000 euro. Totale disponibile 50.000 euro. Avanti!

OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESCH (città di KHAMMAM)

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale **15437254**

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (*ad oggi già scavati 26 pozzi*) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**. Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di **"adottare a distanza"** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO



Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come:

pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.

DONARE alle famiglie un "BUONO SPESA da 25 euro"

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X0843754220000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale **22634679**

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

Per aiutare maggiormente le famiglie disagiate, oltre alla distribuzione delle *borse con derrate alimentari* come pasta, riso, legumi ecc... e *borsa per i bebè* con pannolini, biscotti e omogeneizzati, l'Associazione ha iniziato un nuovo importante progetto. Con un accordo tra le amministrazioni "**OASI e LD market**" (discount presente a Paratico) verranno dati ogni mese alle famiglie disagiate **uno o due buoni spesa** dal valore di **25 euro** in base al fabbisogno del nucleo familiare. Il buono spesa è valido solo per l'acquisto di prodotti freschi come **FRUTTA, VERDURA, LATTICINI e CARNE**. Cari amici, chi desidera aiutare questo progetto, a sostegno delle famiglie disagiate che ne beneficeranno ogni mese, può contribuire donando il valore di un buono, cioè inviando all'Associazione la somma di 25 euro.

Per camminare insieme..

Normalmente moltissimi genitori, per non dire tutti, si impegnano nella loro vita per assicurare ai loro figli benessere, educazione, salute ecc. Una cosa manca a molti genitori cattolici: la preoccupazione per i loro figli di una vera vita spirituale. Vogliamo presentare con questa rubrica **10 pilastri** fondamentali per orientare la nostra vita e quella dei nostri figli sulle orme di Cristo e dei veri valori Cristiani. Questi spunti saranno un aiuto ed una catechesi utile per tutte le famiglie per camminare insieme, per pregare insieme e per crescere insieme... verso la santità! Ci ricorda Sant'Alfonso dei Liguori che: *“Chi prega, si salva; chi non prega, o prega poco, si dannà”*. I 10 pilastri che vi proponiamo sono:

1) LA DEVOZIONE AL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

2) LA DEVOZIONE AL SANTO ROSARIO

3) LA GRANDE PROMESSA DI FATIMA

4) LE PROMESSE DEL SACRO CUORE DI GESÙ

5) LA DEVOZIONE ALLE TRE AVE MARIA

6) IL MESSAGGIO E LA PROMESSA DELLA DIVINA MISERICORDIA

7) PROMESSE DI GESÙ MISERICORDIOSO

8) LA DEVOZIONE A SAN MICHELE ARCANGELO

9) I SALMI

10) LE PROMESSE DELLA MAMMA DELL'AMORE A PARATICO

8) LA DEVOZIONE A SAN MICHELE ARCANGELO

Il principe della milizia celeste è un potentissimo intercessore, tant'è che nell'apparizione di Monte Sant'Angelo (Foggia) ha promesso: **“Qualunque cosa chiederete in questa grotta, con preghiera e tramite la mia intercessione, la otterrete!”**. È una frase che dovrebbe troneggiare sia all'ingresso, sia nella grotta (come del resto avviene in certi, anche se pochi, santuari con frasi pronunciate dalla Madonna), in modo che ogni fedele possa subito conoscere questa stupenda opportunità per adeguarvisi. Purtroppo “il fumo di satana è entrato nel tempio di Dio” e certe possibilità che Dio accorda ai credenti vengono, in certi casi, trascurate o nascoste; anche perché alcuni fedeli non si curano, purtroppo, di leggere le caratteristiche delle apparizioni e **in particolare i messaggi** (*prioritari su tutto il resto*), perdendo così preziose occasioni di grazie. Alla fine della Messa che si celebra nel Santuario di Monte Sant'Angelo, si recita la preghiera di consacrazione a San Michele Arcangelo che ogni famiglia dovrebbe, ogni tanto, recitare con i propri figli.

Atto di Consacrazione a San Michele Arcangelo

“Principe nobilissimo delle angeliche Gerarchie, valoroso guerriero dell'Altissimo, amatore zelante della gloria del Signore, terrore degli angeli ribelli, amore e delizia di tutti gli Angeli giusti, mio diletto Arcangelo S. Michele, desiderando io di essere nel numero dei tuoi devoti e dei tuoi servi, a Te oggi per tale mi offero, mi dono e mi consacro. Pongo me stesso, la mia famiglia e quanto a me appartiene sotto la tua potentissima protezione.

È piccola l'offerta della mia servitù, essendo io un miserabile peccatore, ma tu gradisci l'affetto del mio cuore. Ricordati che se da oggi in avanti sono sotto il tuo Patrocinio, Tu devi in tutta la mia vita assistermi, procurarmi il perdono dei miei molti e gravi peccati, la grazia di amare di cuore il mio Dio, il mio caro salvatore Gesù e la mia dolce Madre Maria, ed impetrarmi quegli aiuti che mi sono necessari per arrivare alla corona della gloria.

Difendimi sempre dai nemici dell'anima mia specialmente nel punto estremo della mia vita.

Vieni, allora, o Principe gloriosissimo ed assistimi nell'ultima lotta e con la tua arma potente respingi lontano da me, negli abissi dell'inferno, quell'angelo prevaricatore e superbo che prostrasti un dì nel combattimento in Cielo. Amen.

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta affinché non periamo nell'estremo giudizio”.

9) I SALMI

Dopo la Santa Messa ed il Santo Rosario, un posto di rilievo, come preghiera, lo occupano i Salmi. Considero i Salmi una grande scuola di preghiera; o meglio, pedagogia divina che ci insegna come pregare: come finalizzare le preghiere e con quale atteggiamento interiore; con quale fede e fiducia; come abbandonarsi a Dio ed alla sua infinita potenza e misericordia; come lodarlo, come ringraziarlo ecc. Nessuno al mondo potrà mai insegnare a pregare come le parole ispirate dei Salmi. Bisogna provare per credere! Dai Salmi infine è possibile estrapolare, in piena fiducia, frasi con cui arricchire le proprie preghiere personali.

Preghiera di protezione familiare

La Chiesa ci esorta a recitare con i figli, nelle orazioni della sera, la seguente preghiera di protezione familiare: **“Signore Santo, Padre Onnipotente, Dio Eterno, manda il tuo angelo santo dai cieli: custodisca, aiuti, protegga e difenda tutti coloro, che abitano in questa casa. Amen!”**

Il padre di famiglia (partecipa dell'ufficio sacerdotale, regale, profetico di Cristo e in virtù di quanto si ricava dalla Scrittura, per esempio la benedizione di Isacco - Genesi 27,25 e seguenti) può inoltre spruzzare, tracciando il segno della croce, qualche goccia di acqua benedetta e recitando il Padre Nostro, nell'atrio di casa o nelle camere da letto oppure dove si avvertono insoliti rumori o si verificano strani avvenimenti.

FIERI DI ESSERE CRISTIANI e SEGUIRE IL VANGELO!

«Sarete odiati da tutti a causa del mio nome» (v. 22).

Ma perché il mondo perseguita i cristiani? Il mondo odia i cristiani per la stessa ragione per cui ha odiato Gesù, perché Lui ha portato la luce di Dio e il mondo preferisce le tenebre per nascondere le sue opere malvage.

(Papa Francesco - Angelus del 26 dicembre 2016)

La GRANDE PROMESSA e la CONSACRAZIONE

*Nel messaggio del 26 marzo 2005 Maria Santissima ci esortava con queste parole: “Figli diletta, la grande promessa a voi fatta, perché Dio lo vuole, viene mantenuta e continua finché Dio mi permetterà di posare i piedi in questo luogo attraverso il mio docile strumento. Figli miei, a tutti coloro che dopo essersi preparati, ravveduti e, dopo aver fatto la loro scelta, si **Consacreranno ai nostri Cuori**, prometto di preservarli dalla dannazione eterna e, quando saranno chiamati al cospetto di Dio, di accompagnarli tra le mie braccia davanti al Giudice Eterno e Misericordioso.”*

Quale modo migliore di prepararsi alla Consacrazione se non con un momento di preghiera? Per aiutare i fratelli e sorelle che desiderano consacrarsi al Cuore Divino di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria, secondo la grande promessa fatta a Paratiko, suggeriamo la Santa Confessione, e se organizzato in quel giorno di partecipare al ritiro spirituale e fare una particolare promessa al Signore.

Prossima CONSACRAZIONE sarà il 26 MARZO 2017

MATERIALE RELIGIOSO

* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.

* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.

AVVISO

L'Associazione “**L'Opera della Mamma dell'Amore**” vuole precisare ed informare tutti coloro che seguono l'esperienza di Paratico che da statuto e da carisma l'unico materiale distribuito senza scopo di lucro riguarda esclusivamente l'apparizione di Paratico ed i messaggi della Mamma dell'Amore che ci dona tramite il suo veggente Marco. Pertanto l'Associazione non è in alcun modo né direttamente né indirettamente responsabile di qualsiasi materiale, messaggi o altro, diffuso tra di voi durante gli incontri di Paratico ed in alcuni gruppi relativo ad esperienze di altri luoghi. Non risponde in alcun modo della loro veridicità e non ha piacere che a Paratico, in occasione degli incontri, siano distribuiti messaggi che arrivano da altri luoghi e questo per rispetto alla Madonna ed anche al veggente Marco. È la Madonna stessa che ci ricorda, in questa sua apparizione e nei suoi messaggi, che “**ogni apparizione è completa in sè stessa!**” La Chiesa fin dal 1998, con l'istituzione di una commissione da parte del Vescovo, sta seguendo con attenzione questa esperienza, pertanto non vogliamo ci siano pronunciamenti a seguito di confusione creata da situazioni che non condividiamo. Noi viviamo e diffondiamo ciò che ci chiede la Mamma dell'Amore, con amore e devozione; preoccupiamoci di chi soffre, diventiamo strumenti nelle mani di Dio!

SANTE MESSE NELLE MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione di Messa), le invieremo direttamente in **terra di missione** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

GENNAIO

* **Domenica 22**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

FEBBRAIO

* **Domenica 26**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

Avviso per i mesi invernali: Si informa che il punto di ritrovo, per gli incontri di preghiera della quarta domenica del mese, rimane sempre la sede di “Oasi” in Via Gorizia, 30. Qui vengono date, di volta in volta, informazioni per eventuali variazioni o indicazioni ai partecipanti. Se l'affluenza dei pellegrini sarà molta, è probabile che l'incontro della quarta domenica avvenga direttamente sulla collina delle apparizioni. In questo caso non ci sarà la processione ma gli ambienti associativi saranno comunque aperti alle ore 14.15 per l'accoglienza dei pellegrini.

MARZO - 23° anniversario delle apparizioni -

* **Domenica 26, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**
Ore 14.30 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15.00 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario
Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani
Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

APRILE

* **Domenica 23, a PARATICO (Brescia), processione e incontro.**
Ore 14.30 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera
Ore 15.00 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario
Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani
Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

Video apparizione di DICEMBRE

Il momento dell'incontro e dell'apparizione di domenica **25 DICEMBRE 2016** sono pubblicati su YouTube, il link è <https://youtu.be/o4AVQHIRTXU>

Sostieni il PERIODICO per il 2017

Chi desidera ricevere direttamente a casa (tramite posta) il nostro periodico mensile “**L'Opera della Mamma dell'Amore**” può farne richiesta. Chi vuole può regalare un abbonamento a qualche famiglia inviandoci il loro indirizzo. Il sostegno e la diffusione del periodico ci permette di diffondere il messaggio di Maria e di far conoscere le Sue Opere e le Oasi nel Mondo. Per l'abbonamento annuale come gli scorsi anni vi proponiamo un aiuto di **20 euro**. Chi vuole dare l'indirizzo usi: mammadellamore@odeon.it oppure chiami al **3333045028** (dalle 9 alle 16).

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Franco Massaro**
Hanno collaborato vari amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **30.12.2016**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Grumello del Monte (Bergamo)